

## COMMISSIONI FINANZE RIUNITE DI CAMERA E SENATO

*Martedì 2 maggio, ore 12:30*

**Audizione del Viceministro dell'Economia e delle finanze, On. Maurizio Leo,** sulle tematiche relative alla **riforma fiscale**.

### **Intervento del Viceministro**

La riforma fiscale contenuta nella delega si muove nel solco di quanto presentato nella precedente legislatura cercando di approfondire tematiche di maggiore interesse per i contribuenti e per il mondo delle imprese.

Fatta questa premessa, il Viceministro si è soffermato sulle **4 parti** di cui si compone la delega:

#### **1. Principi generali**

L'obiettivo dell'Esecutivo è quello di allestire regole più semplici e accessibili. Si vuole combattere l'elusione fiscale attraverso banche date, strumenti informatici. Al tempo stesso ci si vuole occupare di tematiche afferenti alla **fiscalità internazionale** nel rispetto degli **orientamenti non solo europei ma anche della Corte di Giustizia dell'Ue e delle Raccomandazioni Ocse**. Ci si occuperà delle tematiche relative alla facilitazione dell'accesso nel nostro territorio sia delle imprese italiane che vogliono ritornare in Italia sia delle imprese estere.

#### **2. Tributi**

L'obiettivo dell'Esecutivo è quello sviluppare a 360 gradi gli interventi sui singoli tributi senza dimenticare altri segmenti importanti del nostro sistema: come il settore delle **dogane, delle accise e dei giochi**. Più nello specifico:

- Per quanto riguarda le **imposte dirette**, il primo intervento riguarderà l'**Irpef** un'imposta che presenta una serie di criticità e lacune. Alla luce di ciò si procederà alla revisione di tutto il percorso dell'imposizione Irpef lavorando sulle diverse categorie reddituali. È stato fatto il riferimento, ad esempio, al settore dei **redditi immobiliari**, nei confronti del quale si procederà alla revisione della tassazione dei redditi finanziaria attraverso la creazione di un'unica categoria di redditi finanziari superando il meccanismo della tassazione sul maturato. Si è a lavoro sul **lavoro autonomo** per ridisegnare il meccanismo dell'applicazione di una ritenuta più bassa tenendo conto che spesso questi lavoratori si avvalgono di collaboratori. Sempre per

questi l'idea è quella di procedere ad un allineamento del meccanismo di deducibilità degli immobili. Attenzione verrà posta sulle **imprese minori** attraverso l'introduzione dell'**Iri**, ossia del meccanismo analogo a quello che oggi si rende applicabile per le società di capitali. Un intervento verrà fatto sui redditi diversi per procedere alla stabilizzazione della cd. rivalutazione.

Fatto ciò, tutti questi interventi andranno a confluire sul reddito complessivo avvicinandoci così alla determinazione dell'imposta, della **base imponibile**. Dal reddito complessivo poi, dovranno essere eliminate le deduzioni. Arrivato questo punto, il lavoro dell'Esecutivo è proiettato ad adottare interventi già dal 2024 per portarci a 3 scaglioni rispetto ai 4 e alle 3 aliquote. Dobbiamo incidere sulle detrazioni che sono tante adesso, la voce più rilevante riguardano i crediti di imposta (oggi 227), su questi si dovrà intervenire per razionalizzare il tutto.

- **Ires:** riduzione del carico Ires a condizione che l'utile detassato venga finalizzato o ad interventi per l'occupazione o interventi per investimenti. Sotto questo punto di vista occorrerà anche procedere ad un riallineamento tra gli asset civilistici e quelli fiscali. Si lavorerà: sugli interessi passivi, armonizzazione della disciplina dell'Iva, revisione del meccanismo del presupposto dell'imposta. Infine, occorrerà mettere ordine sui tributi minori per arrivare all'eliminazione dei micro tributi.
- **Dogane:** si dovrà procedere ad un riallineamento della nostra normativa con le regole europee. Occorrerebbe pensare di intervenire sul mondo delle accise cercando di ridurre il carico delle accise laddove vengono fatti interventi sui prodotti combustibili. Occorre effettuare le **rivisitazioni** anche delle **accise sui prodotti alcolici**, sul **mondo dei tabacchi**. Intervenire insomma in una **logica di semplificazione**. Disciplinare il gioco online.

### 3. I procedimenti e sanzioni

Sotto questo punto di vista si interverrà sia nel procedimento collaborativo tra l'amministrazione finanziaria e il contribuente sia tra le imprese e l'amministrazione finanziaria. Detto ciò, il Viceministro si è soffermato su un *vero e proprio elemento di svolta* introdotto nel **procedimento accertativo**. All'interno di questo, l'Esecutivo procederà al cd. *ambia verso* per le imprese di minori dimensioni. Altro elemento di svolta citato è quello relativo all'introduzione del concordato preventivo biennale. Per le imprese di **maggiori dimensioni** si andrà verso la **cd. cooperative compliance**, ossia, da una parte abbassando a 750 milioni la soglia e dall'altra, attraverso l'introduzione di un meccanismo che intervenga ex ante della riscossione e non ex post. Si procederà alla semplificazione del meccanismo del ruolo, arrivando al tema della riduzione del tempo entro cui l'agenzia delle entrate deve fare la riscossione (ossia non più di 5 anni oltre ai quali si dovrà procedere al discarico). Occorre anche pensare ad una dilatazione dei tempi delle rate. Infine, sul settore del contenzioso tributario si interverrà sulla **tutela cautelare**, introducendo meccanismi conciliativi anche dinanzi alla Cassazione.

Nell'ambito delle **sanzioni**, l'obiettivo è quello di allineare il processo tributario con quello penale. Il sistema, soprattutto quello amministrativo, andrà rivisto con l'introduzione di un meccanismo di proporzionalità, del concorso e della continuazione. Sul **sistema penale**, per le ipotesi di omessi versamenti laddove c'è la *cd evasione per necessità*, esposta nella propria dichiarazione, l'intervento della riforma sarà affidato alla piena sensibilità del Parlamento.

#### 4. I materiali della delega: testi unici e codice tributario

Per quanto riguarda l'approvazione dei **testi unici**, la stima del viceministro è che entro la fine dell'anno si potranno avere i testi organici della materia. Più avanti invece, si procederà alla realizzazione di un **codice tributario** composto da due parti: **parte generale e parte speciale**.

#### Domande membri Commissioni (1° giro):

##### On. Andrea De Bertoldi (Fdi)

- Nell'analisi di alcuni dati si evince che circa la metà degli italiani non ha pagato le imposte e, invece, circa il 13% avente un reddito maggiore a 35 mila euro ha contribuito a quasi il 60% delle entrate Irpef. Alla luce di ciò è stato chiesto al Viceministro, come il Governo intende tutelare questi contribuenti e colpire invece chi elude il fisco.
- **Ritenuta d'acconto**: è stata chiesta quanto meno una riduzione.
- **Microtasse**: è stata chiesta l'eliminazione di alcune di queste come, ad esempio, il **superbollo delle auto** che in un Paese come il nostro, ad avviso dell'onorevole, ha ucciso il settore.

##### On. Luigi Marattin (AZ-IV)

- Nell'ambito della finalità di volere **detassare gli incrementi di reddito**, è stato chiesto perché l'Esecutivo invece di detassare, ad esempio i premi di produttività, ha deciso di utilizzare lo strumento della **flat tax incrementale**.
- **Decontribuzione strutturale**: questo è il miglior strumento per stimolare le assunzioni.
- **Costituzionalizzazione dello Statuto del contribuente**: è stato chiesto perché il Governo ha cambiato idea su questo intervento, dal momento che nella delega vi è un semplice cambio di definizione.
- È stato sottolineato che in legge delega, non vi è alcun riferimento alle 3 aliquote ma che, *paradossalmente*, vi è solo l'indicazione della parola "*una sola aliquota*".
- **Riduzione del cuneo fiscale e benefici per i dipendenti**: è stato chiesto se quanto scritto sul sito del Mef in merito agli aumenti nelle buste paga dei

## On. Emiliano Fenu (M5S)

- Nell'ambito della **revisione dell'imposizione Irpef sui redditi agrari**, è stato chiesto quale sia l'intenzione del Governo in merito ad un'eventuale estensione della tassazione ordinaria anche al mondo agricolo.
- È stato chiesto in che modo l'Esecutivo intenda conciliare l'**aliquota unica** con la garanzia del **sistema progressivo**. In particolare, come il Governo intenda conciliare la volontà di sfozzire il sistema della *tax expenditures* con l'esigenza di garantire comunque la progressività.
- **Tassazione digitale (web tax)**: è stato chiesto all'Esecutivo se, in attesa del parere dell'Ocse in materia, questo voglia intervenire in autonomia.

## Replica del Viceministro:

### Risposta all'On De Bertoldi:

- Sul **versante Irpef**, l'obiettivo è quello coniugare la lotta all'evasione fiscale con la riduzione del carico fiscale. In particolare, nell'ambito alla lotta all'evasione, se ci sono soggetti che non assolvono al loro onere tributario, è stato specificato che l'idea non è quella di abbassare la guardia bensì di mettere in campo tutti gli strumenti che si hanno a disposizione come, ad esempio, **l'interoperabilità delle banche dati**. Pertanto, se si riuscirà a coniugare questo approccio con l'introduzione del concordato preventivo biennale, la riduzione delle aliquote, è stata espressa sicurezza circa la creazione di un sistema più certo.
- Sulla **ritenuta d'acconto**: l'obiettivo è di ridurre l'aliquota della ritenuta dal 20% in giù.
- **Sulle microtasse**: occorre pensare di eliminare le microtasse, compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Anche sul superamento del superbollo per le auto il viceministro si è trovato d'accordo con l'intervento volto ad una sua eliminazione.

### Risposta all'On. Marattin

- **Su Flat tax incrementale**: è stata introdotta, in via sperimentale, in legge di bilancio 2023. La ratio della sua introduzione è andata nella direzione di coniugare due obiettivi dell'Esecutivo. Da una parte stimolare la crescita, dall'altra, contrastare l'evasione del lavoro autonomo. Con la presente delega si vuole estendere questa sperimentazione anche per i **lavoratori dipendenti**. Per questa categoria, è vero che il sistema del cuneo fiscale funziona meglio, ma l'obiettivo è creare un meccanismo che valuti l'incremento rispetto all'anno

precedente e comporti l'abbassamento della tassazione che può essere anche esteso al **premio di produttività**, alla **retribuzione straordinaria** o addirittura, alla **tredicesima mensilità**.

- **Sulla revisione del meccanismo “chi più assume meno paga”**: l'obiettivo è procedere ad inversione di questo, dando la possibilità al datore di lavoro di ricevere prima il beneficio fiscale a patto che questo, nel giro di due anni, aumenti il proprio livello occupazionale, il proprio livello in occupazione femminile, di reinserimento degli ultracinquantenni o investa in beni strumentali.
- **Sulla costituzionalizzazione dello Statuto del contribuente**: il Viceministro ha dichiarato che non ha cambiato idea a riguardo ma che, allo stesso tempo, nutre delle perplessità in termini di **rispetto del principio di irretroattività**.
- L'obiettivo è introdurre la **flat tax** entro la fine della legislatura. Per raggiungere questo occorre avvicinarsi in modo più graduale possibile senza sovvertire i principi costituzionali. La riduzione delle aliquote da 3 a 4 è un primo passo.
- Sulla riduzione del cuneo fiscale e sui **100 euro lordi al mese per i dipendenti**: secondo il Viceministro questa può essere una somma *verosimile*.
- Sulle maggiori risorse per le famiglie oltre la riduzione del cuneo fiscale: è stato precisato che l'accumulo delle risorse viene fatto in corso d'anno con la deadline, per avere un quadro delle risorse disponibili, fissata nella Nadef. Sono da quel momento in poi si potrà capire come intervenire dopo il 1° gennaio 2024 in termini di riduzione del cuneo fiscale che sia quanto più strutturale possibile.

#### **Risposta all'On. Fenu**

- **Sui redditi agrari**: l'obiettivo dell'Esecutivo è fare in modo che ci sia un allineamento tra disciplina fiscale e quella civilistica. In particolare, occorre intervenire per rivedere le culture e le classi tracciando una linea di demarcazione netta tra attività di impresa e attività agricola. Per esempio, ci sono certe produzioni agricoli che hanno un impatto notevole sull'ambiente che hanno la capacità di attrarre la CO<sub>2</sub>, questo ad esempio dovrebbe essere nuovamente disciplinato. La logica è quella di creare una **rivisitazione intelligente**.
- **Sulla web tax**: non possiamo andare oltre quel meccanismo di tassazione attualmente in vigore. La strada che si deve perseguire è quella della **global minimum tax**. Adesso ci si dovrà concentrare sull'attuazione del Pillar 2 della global minimum tax a livello europeo.

#### **Domande membri Commissioni (2° giro):**

##### **Sen. Mario Turco (M5S)**

- È stato chiesto se sul superbonus, sulla base delle dichiarazioni e del provvedimento varato ieri dal CdM, si è creato un effettivo buco di bilancio oppure, al contrario, si è venuto a creare un tesoretto che il Governo ha deciso di utilizzare per tagliare il cuneo fiscale.

- Sempre sul CdM di ieri è stato chiesto come il Governo intenderà finanziare questa misura dopo il 31 dicembre 2023 e, se intende rendere strutturale questo intervento.
- Come il Governo intende finanziare la **sanità pubblica** se confermerà l'obiettivo del **taglio dell'Irap**.
- È stato chiesto al Governo se è in grado di confermare l'indiscrezione secondo cui l'Europa, all'indomani della **riforma sul nuovo Patto di stabilità**, avrebbe chiesto al Governo italiano l'attuazione di una manovra correttiva.

#### **On. Francesco Emilio Borrelli (AVS)**

- Sono state espresse perplessità in merito alla reale **semplificazione e razionalizzazione** della riforma fiscale e del rischio, esplicitamente indicato, di essere eccessivamente ideologizzati nell'introduzione della *flat tax*.

#### **On. Saverio Congedo (FdI)**

- È stato chiesto al Viceministro, se il Governo, così come per il reddito agrario, intende **eliminare il doppio binario** della disciplina o meno.

#### **On. Alberto Luigi Gusmeroli (Lega)**

- L'intervento si è concentrato prevalentemente sull'importanza della **rateizzazione del secondo acconto di novembre dell'Irpef**. A suo avviso, se il Governo dovesse dare il via libera a questa dilazione, la rateizzazione, valevole da gennaio a giugno dell'anno successivo comporterebbe *de facto*, una rateizzazione di 12 mesi con l'effetto di eliminare la ritenuta d'acconto, ormai inutile.

#### **Replica del Viceministro:**

##### **Risposta al Sen. Turco**

- Se si vedono le disposizioni della delega, in queste sono contenute una serie di misure sui lavoratori dipendenti. Inoltre, si potrebbe ragionare di rendere analiticamente deducibili alcune spese, come ad esempio quelle relative alla mobilità, la formazione e tante altre spese che il lavoratore oggi non può dedurre.
- **Riduzione del cuneo fiscale dopo il 31 dicembre 2023:** sotto questo punto di vista, il viceministro si è soffermato sui 36 miliardi di crediti di imposta. Alla luce di questo si potrebbe mettere mano nel rendere strutturale questo intervento.

- **Sul taglio dell'Irap e finanziamento della spesa sanitaria:** se ci sarà un taglio dell'Irap verrà comunque assicurata la spesa sanitaria. Gli interventi che l'Esecutivo introdurrà saranno solo rivolti ad allineare il mondo dell'Irpef ai fini della tassazione Irap. Oggi, dal momento che l'imprenditore individuale non paga l'Irap, le strutture più articolate per ottenere lo stesso risultato trova l'escamotage di disintegrarsi in tanti soggetti singoli. Per evitare questo, l'Ires sarà sostituito con una sovrimposta.
- **Sulla riforma del Patto di Stabilità:** il Viceministro si è detto non essere a conoscenza di nessuna lettera da parte della Commissione europea. Tuttavia, è in corso con l'Esecutivo Ue un'interlocuzione volta ad espungere dal Patto gli investimenti fatti.
- **Sulle risorse del superbonus:** Eurostat si è pronunciata sul superbonus, pertanto il tesoretto è emerso dai meccanismi di contabilizzazione che Istat, validando la posizione di Eurostat, ha determinato. I 3,5 miliardi utilizzati per il taglio del cuneo fiscale sono emersi da **sistemi di contabilizzazione**.

#### Risposta all' On. Borelli

- **Sulla semplificazione e razionalizzazione della delega:** l'obiettivo che l'Esecutivo si è posto con questa delega è quello di procedere, tributo per tributo, ad una razionalizzazione dell'attuale sistema.

#### Risposta all'On. Congedo

- **Sull'allineamento del reddito fiscale all'utile civilistico:** questo è un obiettivo che l'esecutivo vuole perseguire.

#### Risposta all'On. Gusmeroli:

- **Sulla rateizzazione del secondo acconto di novembre del pagamento dell'Irpef:** seppure non sia stata espressa contrarietà, il Viceministro ha rimandato, la possibilità di una tale rateizzazione, alla disponibilità delle risorse.